

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2018-100 del 09/11/2018
Oggetto	Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Rideterminazione dell'importo dei fondi contrattuali del personale del comparto Sanità e Funzioni Locali per gli anni 2016 e 2017, a seguito della stipula dei CCNL per il triennio 2016-2018. Determinazione, in via provvisoria per l'anno 2018, per tutto il personale non dirigente di Arpae, dei fondi per il trattamento economico accessorio di cui agli artt. 80 e 81 del CCNL comparto Sanità del 21/05/2018.
Proposta	n. PDEL-2018-98 del 06/11/2018
Struttura proponente	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
Dirigente proponente	Manaresi Lia
Responsabile del procedimento	Nadalini Federica

Questo giorno 09 (nove) novembre 2018 (duemiladiciotto), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

**Oggetto: Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Rideterminazione dell'importo dei fondi contrattuali del personale del comparto Sanità e Funzioni Locali per gli anni 2016 e 2017, a seguito della stipula dei CCNL per il triennio 2016-2018. Determinazione, in via provvisoria per l'anno 2018, per tutto il personale non dirigente di Arpae, dei fondi per il trattamento economico accessorio di cui agli artt. 80 e 81 del CCNL comparto Sanità del 21/05/2018.**

*1) Rideterminazione dell'importo dei fondi contrattuali del personale del comparto Sanità e Funzioni Locali per gli anni 2016 e 2017, a seguito della stipula dei CCNL per il triennio 2016-2018*

**RICHIAMATO:**

- il Regolamento per il Decentramento amministrativo di Arpae, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 87 del 01/09/2017 ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, punto VI ai sensi del quale sono riservate alla competenza dell'Organo di vertice, in quanto espressione dei poteri di indirizzo, coordinamento e controllo dell'Ente, "l'individuazione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali da destinare alle diverse finalità istituzionali dell'Agenzia, nonché la loro ripartizione tra i Direttori/Responsabili dei vari Nodi";

**VISTI:**

- gli artt. 7, 8 e 9 del CCNL comparto Sanità del 31/07/2009 relativi rispettivamente al: "Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno"; "Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali"; "Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica";
- le disposizioni che disciplinano il trattamento giuridico ed economico, nonché la costituzione dei fondi riferiti al personale trasferito per effetto del riordino funzionale (inquadrate sino al 31/12/2017 nel Comparto Funzioni Locali), ossia l'art. 1, comma 96, lett. a) della L. n. 56/2014, l'art. 67, comma 16 della L.R. n. 13/2015 ed i criteri approvati nella seduta dell'8/10/2015 dell'Osservatorio Regionale, istituito ai sensi dell'art. 67, comma 2 della L.R. n. 13/2015 e, in particolare, l'art. 6;

**PRECISATO:**

- che il personale trasferito ad Arpae ex L.R. n. 13/2015 dalla Città Metropolitana e dalle

Province, per espressa previsione normativa (L. n. 56/2014 e L.R. 13/2015) ha mantenuto, sino al 31/12/2017, l'inquadramento giuridico ed economico nel Comparto di contrattazione nazionale Regioni ed Autonomie Locali (ora Funzioni locali);

- che il medesimo personale, a decorrere dal 01/01/2018, per effetto dell'art. 1, comma 800 - primo periodo - della L. n. 205/2017 (Stabilità 2018), è stato inquadrato nel Comparto Sanità, previa modifica della dotazione organica (D.D.G. n. 35 del 30/03/2018) e adozione di apposito atto di equiparazione (Determina n. 315/2018);

**RICHIAMATE:**

- la D.D.G. n. 5 del 31/01/2017, avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Determinazione, in via definitiva, dei fondi contrattuali relativi all'anno 2016 e, in via provvisoria, dei fondi contrattuali relativi all'anno 2017 del personale del comparto della Sanità di Arpa Emilia-Romagna.", con la quale, previa certificazione del Collegio dei Revisori del 27/01/2017:
  - si determinava, in via definitiva, l'importo dei fondi contrattuali per l'anno 2016 in complessivi euro 6.760.630,27 (risorse fisse) di cui euro 3.114.614,78 a valere sul "Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica", di cui all'art. 9 CCNL 31/07/2009;
  - si determinava, in via provvisoria, l'importo dei fondi contrattuali per l'anno 2017 in complessivi euro 6.760.630,27 (risorse fisse) di cui euro 3.114.614,78 a valere sul "Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica", di cui all'art. 9 CCNL 31/07/2009;
- la D.D.G. n. 97 del 26/09/2017, avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Personale trasferito ex L.R. n. 13/2015: [...] 2) Comparto Regioni ed Autonomie Locali: rideterminazione del fondo per le risorse decentrate anno 2016 e determinazione provvisoria del fondo per le risorse decentrate anno 2017.", con la quale:
  - si confermava, per il personale del comparto Regioni ed Autonomie Locali, la quantificazione del Fondo per le risorse decentrate, anno 2016, in complessivi euro 901.520,86 – risorse stabili (quantificazione certificata dal Collegio dei Revisori con verbale del 29/06/2017);
  - si determinava, in via provvisoria per l'anno 2017, in complessivi euro 901.520,86 il Fondo per il trattamento economico accessorio - risorse stabili - del personale di cui

sopra, previa certificazione del Collegio dei Revisori del 12/09/2017;

PRESO ATTO:

- che in data 21/05/2018 è stato siglato il CCNL del comparto Sanità, periodo 2016-2018;

RILEVATO:

- che il sopracitato CCNL all'art. 81, comma 3 lett. a) prevede che il nuovo Fondo premialità e fasce *"... è stabilmente incrementato: a) di un importo calcolato in rapporto al nuovo valore delle fasce attribuite che gravano sul fondo per effetto di quanto previsto dall'art. 76 (Incremento degli stipendi tabellari) ..."*;

PRESO ATTO:

- che in data 21/05/2018 è stato siglato il CCNL del comparto Funzioni Locali, periodo 2016-2018;

RILEVATO:

- che il sopracitato CCNL all'art. 67, comma 2 lett. b) prevede che il Fondo per le risorse decentrate sia stabilmente incrementato *"... b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data; ..."*;

RICHIAMATO:

- l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25/05/2017, nella parte in cui dispone: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal primo gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."*;

PRESO ATTO:

- della dichiarazione congiunta n. 3 del CCNL del comparto Sanità, periodo 2016-2018, in cui si esplicita che: *"In relazione agli incrementi del Fondo condizioni di lavoro e incarichi e del Fondo premialità e fasce, rispettivamente previsti dall'art. 80, comma 3, lett. a) e dall'art. 81, comma 3, lett. a), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in*

*quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti”;*

CONSIDERATO:

- che il suddetto CCNL, per effetto di quanto previsto dall'art. 76 dello stesso, ha determinato per gli anni 2016-2018 un incremento del valore delle fasce retributive che gravano sul “Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica”, secondo quanto rappresentato nelle tabelle A, B e C allegate al contratto medesimo e con le decorrenze ivi previste;

PRESO ATTO ALTRESI':

- della dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL del comparto Funzioni Locali, periodo 2016-2018, in cui si esplicita che: *“In relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lett. a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti”;*

CONSIDERATO:

- che il suddetto CCNL, per effetto di quanto previsto dall'art. 64 dello stesso, ha determinato per gli anni 2016-2018 un incremento del valore delle fasce retributive che gravano sul Fondo risorse decentrate, secondo quanto rappresentato nelle tabelle A, B e C allegate al contratto medesimo e con le decorrenze ivi previste;

DATO ATTO:

- che con Determinazione dirigenziale n. 541 del 25/06/2018 Arpae, nel mese di giugno 2018:
  - ha riconosciuto gli arretrati stipendiali per gli anni 2016-2017, applicando gli incrementi di cui al CCNL comparto Funzioni Locali del 21/05/2018 al personale trasferito ex L.R. n. 13/2015 e gli incrementi di cui al CCNL comparto Sanità del 21/05/2018 al restante personale;
  - ha aggiornato il trattamento economico fondamentale riferito all'anno 2018, applicando a tutti i dipendenti il CCNL comparto Sanità per il periodo 2016-2018;
- che gli incrementi del valore delle fasce retributive riferite agli anni 2016 e 2017, che gravano sui fondi per le risorse decentrate, sono quantificati dettagliatamente nell'allegato B) alla Determinazione n. 541/2018;

#### VISTA INFINE:

- la Circolare MEF-RGS n. 18 del 22/05/2018 “Istruzioni per la rilevazione del Conto Annuale – Rilevazione prevista dal titolo V del D.Lgs. n. 165/2001”, nella parte in cui:
  - prende atto che il Conto Annuale riferito all’anno 2017, si colloca a valle del D.Lgs. n. 75/2017 (Riforma Madia) ed in concomitanza con il rinnovo per il triennio 2016-2018 dei contratti collettivi nazionali di lavoro, i quali prevedono significative modificazioni anche dei fondi della contrattazione integrativa, la cui piena operatività è prevista a partire dal 2018;
  - prende atto, altresì, che gli incrementi stipendiali previsti dai diversi CCNL, una volta stipulati in via definitiva, determinano una modifica del costo dei differenziali stipendiali a valere sugli oneri del contratto collettivo nazionale;
  - di conseguenza, richiede alle Amministrazioni, con riferimento al Conto Annuale 2016 e 2017 (se perfezionato prima dell’applicazione dei rinnovi contrattuali), di aggiornare le tabelle destinate al monitoraggio della contrattazione integrativa ove gli Enti siano intervenuti, previa certificazione dell’organo di controllo, a modificare la costituzione dei Fondi in relazione agli incrementi stipendiali stabiliti dalla contrattazione nazionale per il triennio 2016-2018 e, in ogni caso, a seguito dell’erogazione degli arretrati stipendiali dovuti per effetto dei rinnovi contrattuali;

#### CONSIDERATO PERTANTO:

- che ai fini degli adempimenti richiesti è necessario procedere alla rideterminazione, per gli anni 2016 e 2017, del “Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell’indennità professionale specifica”, di cui all’art. 9 del CCNL comparto Sanità del 31/07/2009;

#### DATO ATTO:

- che, in applicazione del CCNL comparto Sanità 2016-2018, l’ammontare del “Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell’indennità professionale specifica”, di cui all’art. 9 del CCNL comparto Sanità del 31/07/2009 deve essere rideterminato come segue:
  - per l’anno 2016: da euro 3.114.614,78 ad euro 3.121.347,03 (+ euro 6.732,25, importo corrispondente agli arretrati anno 2016, liquidati a giugno 2018, a titolo di incremento fascia retributiva), così come risulta dall’allegato A) del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

- per l'anno 2017: da euro 3.114.614,78 ad euro 3.133.632,99 (+ euro 19.018,21, importo corrispondente agli arretrati anno 2017, liquidati a giugno 2018, a titolo di incremento fascia retributiva), così come risulta dall'allegato A) di cui sopra;

RILEVATO:

- che, in base all'operazione sopra descritta, certificata dal Collegio dei Revisori in data 07/11/2018, l'ammontare complessivo dei fondi contrattuali del comparto Sanità è rideterminato in euro 6.767.362,52 per l'anno 2016 ed in euro 6.779.648,48 per l'anno 2017;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che è necessario procedere alla rideterminazione, per gli anni 2016 e 2017, del Fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente trasferito ad Arpae ex L.R. n. 13/2015, al fine di adeguarne il valore a quanto previsto dal nuovo CCNL per il periodo 2016-2018;

DATO ATTO in particolare:

- che, in applicazione del CCNL comparto Funzioni Locali 2016-2018, l'ammontare del Fondo per le risorse decentrate deve essere rideterminato come segue:
  - per l'anno 2016: da euro 901.520,86 ad euro 903.062,32 (+ euro 1.541,46, importo corrispondente agli arretrati anno 2016, liquidati a giugno 2018, a titolo di incremento progressione economica, così come risulta dall'allegato A) del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
  - per l'anno 2017: da euro 901.520,86 ad euro 906.104,23 (+ euro 4.583,37, importo corrispondente agli arretrati anno 2017, liquidati a giugno 2018, a titolo di incremento progressione economica), così come risulta dall'allegato A) di cui sopra;

PRESO ATTO INFINE:

- che l'operazione sopra descritta è stata certificata dal Collegio dei Revisori con verbale del 07/11/2018;

2) Determinazione, in via provvisoria per l'anno 2018, per tutto il personale non dirigente di Arpae, dei fondi per il trattamento economico accessorio di cui agli artt. 80 e 81 del CCNL comparto Sanità del 21/05/2018

PREMESSO, in tema di costituzione dei fondi contrattuali per l'anno 2018:

- che anche il personale trasferito a seguito del riordino funzionale è stato inquadrato, dal 01/01/2018 per effetto dell'art. 1, comma 800 della L. n. 205/2017, nel CCNL del comparto Sanità: di conseguenza, le risorse per il trattamento economico accessorio, fisso e variabile, destinate a tale personale e acquisite stabilmente da Arpae ai sensi dell'art. 1, comma 96, lett. a) della L. n. 56/2014 e delle disposizioni regionali ad essa collegate,

devono essere fatte confluire nei fondi contrattuali definiti dal nuovo CCNL del comparto Sanità;

PRESO ATTO:

- che il CCNL del comparto Sanità del 21/05/2018, agli artt. 80 e 81 individua, rispettivamente, il “Fondo condizioni di lavoro e incarichi” e il “Fondo premialità e fasce”, con conseguente passaggio da tre a due fondi contrattuali e detta i criteri a cui Aziende ed Enti del SSN dovranno attenersi per far confluire nei nuovi fondi i valori, consolidatisi nell’anno 2017 e certificati dal Collegio dei Revisori, dei precedenti tre fondi;
- che i due fondi, come evidenziato dalla Corte dei Conti in sede di certificazione dell’Ipotesi di CCNL, hanno caratteristiche diverse, in quanto il primo (condizioni di lavoro ed incarichi) è legato alle scelte organizzative dell’Ente, mentre il secondo (premierità e fasce) è dedicato a supportare le politiche della premierità;

A) Fondo condizioni di lavoro e incarichi: art. 80 CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018

RITENUTO:

- che il nuovo fondo “Condizioni di lavoro e incarichi” è istituito dall’art. 80 del CCNL 21/05/2018, a decorrere dal 01/01/2018 ed è costituito dalle risorse, consolidate al 31/12/2017 e certificate dal Collegio dei Revisori:
  - del precedente “Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno” (euro 893.931,29);
  - del precedente “Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell’indennità professionale specifica” al netto delle risorse destinate al finanziamento delle fasce retributive, per un importo complessivo di euro 1.226.298,06, composto dalle risorse destinate al finanziamento di:
    - indennità di funzione delle posizioni organizzative (Verbale di Concertazione n. 219/2013): euro 400.000,00;
    - indennità di coordinamento: euro 52.036,71;
    - valore comune delle ex-indennità di qualificazione professionale: euro 774.261,35;
- che nel fondo di cui all’art. 80 vengono fatte confluire, a decorrere dal 01/01/2018, le risorse del Fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente trasferito ex L.R. n. 13/2015, consolidato al 31/12/2017 e certificato dal Collegio dei Revisori, destinate al finanziamento dei seguenti istituti e indennità, per un importo complessivo di euro 326.727,41:

- lavoro straordinario, indennità di turno, reperibilità, rischio e disagio: euro 16.155,39;
- retribuzione di posizione dei titolari di posizione organizzativa: euro 142.465,98;
- specifiche responsabilità (euro 34.484,14);
- indennità di comparto, quota B (euro 126.003,85);
- indennità ex VIII livello (euro 7.618,05);

per un totale complessivo di risorse consolidate al 31/12/2017 e certificate dal Collegio dei Revisori di euro 2.446.956,76, che costituisce un unico importo così definito:

TOTALE PROVVISORIO FONDO ART. 80 ANNO 2018:	€ 2.446.956,76
---	----------------

B) Fondo premialità e fasce: art. 81 CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018

RITENUTO:

- che il nuovo fondo “Premialità e fasce” è istituito dall’art. 81 del CCNL 21/05/2018, a decorrere dal 01/01/2018 ed è costituito dalle risorse consolidate al 31/12/2017 e certificate dal Collegio dei Revisori:
  - destinate al finanziamento delle fasce retributive del precedente “Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell’indennità professionale specifica (importo complessivo: euro 1.888.316,72);
  - dalle risorse stabili del precedente “Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali” (importo complessivo: euro 2.752.084,20);
- che nel fondo di cui all’art. 81 vengono fatte confluire, a decorrere dal 01/01/2018, le risorse del Fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente trasferito ex L.R. n. 13/2015, consolidato al 31/12/2017 e certificato dal Collegio dei Revisori, destinate al finanziamento dei seguenti istituti, per un importo complessivo di euro 574.793,45:
  - fasce retributive (euro 348.856,48);
  - produttività (euro 207.254,68: risorse stabili);
  - risultato delle posizioni organizzative (euro 18.682,29);

per un totale complessivo di risorse consolidate al 31/12/2017 e certificate dal Collegio dei Revisori di euro 5.215.194,37, che costituisce un unico importo;

PRESO ATTO:

- che l’art. 81 al comma 3 prevede che il “Fondo premialità e fasce” possa essere **incrementato in maniera stabile** da un importo calcolato in rapporto al nuovo valore delle fasce, attribuite per effetto degli incrementi stipendiali di cui all’art. 76, comma 1, del nuovo CCNL, che gravano sul fondo e che, in via di previsione, salvo conguaglio a

consuntivo, può essere determinato in complessivi euro 64.166,82;

RILEVATO:

- che l'art. 81 al comma 4 prevede che il fondo "Premialità e fasce" possa essere **incrementato in maniera variabile, di anno in anno:**
  - di quota parte (50%) dei risparmi realizzati e certificati a consuntivo a seguito dell'adozione di piani di razionalizzazione della spesa (art. 16 D.L. n. 98/2011, conv. in L. n. 111/2011): l'importo disponibile per l'anno 2018, al netto degli oneri riflessi, ammonta a complessivi **euro 27.130,24;**
  - degli importi corrispondenti ai ratei di retribuzione individuale di anzianità del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a 15 giorni. In coerenza con il procedimento sino ad ora adottato, nel fondo art. 81, anno 2018, viene annualizzata la retribuzione individuale di anzianità dei cessati nell'anno 2017, al netto dei ratei non corrisposti portati ad incremento del fondo fasce anno 2017, per un importo complessivo di euro 10.080,97 (personale trasferito: euro 4.788,15; personale storico: euro 5.292,82);

per un totale complessivo di incrementi variabili pari ad **euro 37.211,21;**

TOTALE PROVVISORIO FONDO ART. 81 ANNO 2018:	€ 5.316.572,40
---	----------------

- che l'art. 81, al comma 7, conferma la possibilità di sommare alle risorse del fondo Premialità e fasce, come sopra determinate, le **risorse residue, relative a precedenti annualità**, stanziata a bilancio e certificate dagli organi di controllo, qualora non sia stato possibile utilizzarle integralmente. I fondi artt. 7,8 e 9 CCNL 31/7/99, riferiti all'anno 2017 presentano un residuo attivo (al netto della premialità non erogata per valutazione non piena e del conguaglio lavoro straordinario anni 2016-2017 effettuato a giugno 2018 con Determina n. 541/2018) di **€ 128.295,63**; il fondo anno 2017 del personale trasferito è stato interamente speso;

C) Verifica del rispetto del limite anno 2016 (art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017)

VISTI:

- l'art. 80, comma 5 del CCNL del 21/05/2018: *"La quantificazione del Fondo di cui al presente articolo e del Fondo di cui all'art. 81 (Fondo premialità e fasce) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D. lgs. n. 75/2017"*;
- l'art. 81, comma 5 del CCNL del 21/05/2018: *"La quantificazione del Fondo di cui al presente articolo e del Fondo di cui all'art. 80 (Fondo condizioni di lavoro e incarichi)*

*deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017";*

- l'art. 23 in parola, richiamato nella parte iniziale della presente delibera che fissa, a decorrere dal 01/01/2017, quale unico limite di crescita dei fondi il rispetto del limite soglia costituito dal corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- la Dichiarazione congiunta n. 3 al CCNL comparto Sanità del 21/05/2018, che esclude gli incrementi previsti dall'art. 80, comma 3 lett. a (a valere dall'anno 2019) e dall'art. 81, comma 3 lett. a (rivalutazione delle fasce retributive, importo ipotizzato per l'anno 2018: euro 64.166,82) dall'assoggettamento ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti;

RITENUTO:

- che il limite posto dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017 corrisponde agli importi stanziati per l'anno 2016 (con esclusione, quindi degli incrementi derivanti dalla rivalutazione delle progressioni economiche rispetto ai CCNL precedenti);

DATO ATTO:

- che l'importo complessivo dei fondi anno 2016 (risorse stabili) di cui agli art. 7, 8 e 9 CCNL comparto Sanità del 31/07/2009 (certificato dal Collegio dei Revisori il 27/01/2017) ammonta ad **euro 6.760.630,27**;
- che il fondo per le risorse decentrate anno 2016 (risorse stabili) del personale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, trasferito ex L.R. n. 13/2015 (certificato dal Collegio dei Revisori il 29/06/2017), ammonta ad **euro 901.520,86**;

RITENUTO PERTANTO

- che il limite soglia anno 2016, per tutto il personale non dirigente dell'Agenzia, corrisponde alla somma algebrica dei Fondi di cui sopra, ossia ad **euro 7.662.151,13**;

CONSIDERATO:

- che la somma dei fondi di cui agli art. 80 e 81 del CCNL comparto Sanità del 21/05/2018, costituiti in via provvisoria per l'anno 2018, è pari ad **euro 7.763.529,16** (importo corrispondente alla somma di euro 2.446.956,76 ed euro 5.316.572,40);
- che, da tale importo, vanno detratte le somme non assoggettate al limite-soglia anno 2016, ossia: gli incrementi corrispondenti ai nuovi valori delle fasce per l'anno 2018 (euro 64.166,82) e le risorse stanziare ex art. 16 D.L. n. 98/2011, conv. in L. n. 111/2011 (euro 27.130,24), per un totale di risorse da sottoporre a verifica di **euro 7.672.232,10**;

RILEVATO:

- che l'importo di euro 7.672.232,10 eccede di euro 10.080,97 il limite soglia anno 2016:

tale importo (€ 10.080,97) corrisponde ai ratei di Retribuzione Individuale di Anzianità conteggiati quale incremento variabile anno 2018 del Fondo art. 81 (Premialità e fasce) e, pertanto, viene decurtato dallo stesso Fondo art. 81, in applicazione dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;

- che, in forza della causale di cui sopra, il fondo art. 81 anno 2018 è determinato, in via provvisoria, in euro 5.306.491,43 (euro 5.316.572,40 – euro 10.080,97);

VISTO:

- il secondo periodo dell'art. 1, comma 800, L. 205/2017, il quale stabilisce, al fine di consentire la progressiva armonizzazione del trattamento economico del personale della Città Metropolitana e delle Province transitato in altre amministrazioni pubbliche per effetto del riordino funzionale che, a decorrere dal 1° gennaio 2018: “... *i fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, degli enti presso cui il predetto personale è transitato in misura superiore al numero del personale cessato possono essere incrementati, con riferimento al medesimo personale, in misura non superiore alla differenza tra il valore medio individuale del trattamento economico accessorio del personale dell'amministrazione di destinazione, calcolato con riferimento all'anno 2016, e quello corrisposto, in applicazione del citato art. 1, comma 96, lett. a), della legge n. 56 del 2014, al personale trasferito, a condizione che siano rispettati i parametri di cui all'art. 23, comma 4, lettere a) e b) del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75*”;

CONSIDERATO:

- che la possibilità di incrementare i fondi in applicazione della disposizione di cui sopra, con riferimento al solo personale trasferito ex L.R. n. 13/2015 e a decorrere dall'anno 2018, è subordinata al rispetto dei parametri indicati, solo in via generale, dall'art. 23, comma 4 del D.Lgs. n. 75/2017; tali parametri, per espressa previsione dello stesso art. 23, dovranno essere specificati e definiti con apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che, al momento, non è stato ancora adottato;

VISTO ALTRESI':

- l'art. 6 della L.R. n. 25/2017 che estende ad Arpae l'applicazione dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 75/2017 che consente, fermo restando il limite-soglia costituito dall'importo dei fondi contrattuali complessivamente determinati per l'anno 2016, di destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa

di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile;

RILEVATO:

- che sono in corso di adozione, da parte della Regione Emilia-Romagna, le linee generali di indirizzo per lo svolgimento della contrattazione integrativa di cui all'art. 6 del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018;

RILEVATO, INFINE:

- che Arpaè è in procinto di emanare un Regolamento in tema di Incentivi per Funzioni Tecniche (art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016), la cui applicazione determinerà il riconoscimento di specifici trattamenti economici a favore del personale che costituiranno incremento variabile annuo del Fondo Premialità e fasce, ai sensi dell'art. 81, comma 4, lettera d);

CONSIDERATO:

- che i fondi contrattuali per l'anno 2018 del personale del comparto Sanità dovranno essere rivisti alla luce del quadro normativo e regolamentare di cui sopra, in corso di perfezionamento;

RITENUTO PERTANTO:

- di determinare, in via provvisoria per l'anno 2018, il fondo di cui all'art. 80 CCNL Comparto Sanità in complessivi euro 2.446.956,76 (risorse fisse, consolidate al 31/12/2017);
- di determinare, in via provvisoria per l'anno 2018, il fondo di cui all'art. 81 CCNL Comparto sanità in complessivi euro 5.306.491,43 (di cui euro 5.215.194,37 per risorse fisse e consolidate al 31/12/2017, euro 64.166,82 per incrementi stabili ex art. 81, comma 3 lett. a. ed euro 27.130,24 per risorse disponibili ai sensi dell'art. 16 DL 98/2011, conv. in L. 111/2011);
- di sommare, in applicazione dell'art. 81, comma 7 CCNL 21/5/2018, alle disponibilità del fondo di cui all'art. 81 sopra individuate, i residui dei fondi contrattuali del personale del comparto Sanità riferiti all'anno 2017, pari ad euro 128.295,63, per un totale disponibile di euro 5.434.787,06;
- che la costituzione dei nuovi fondi di cui agli artt. 80 e 81 CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 viene effettuata in via provvisoria, nelle more dell'adozione del DPCM attuativo dell'art. 1, comma 800 - secondo periodo - della L. n. 205/2017, delle linee di indirizzo regionali di cui all'art. 6 del nuovo CCNL e del Regolamento Arpaè sugli Incentivi per le funzioni tecniche;

- di dare atto che la determinazione dei fondi contrattuali per l'anno 2018 e la verifica del rispetto del limite soglia anno 2016 sono riepilogate nelle tabelle di sintesi contenute nell'allegato sub B), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRECISATO:

- che i dati analitici relativi ai fondi oggetto della presente deliberazione sono contenuti nella documentazione agli atti dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

DATO ATTO:

- che, con verbale del 07/11/2018 il Collegio dei Revisori ha certificato positivamente:
  - la rideterminazione dell'ammontare complessivo, per gli anni 2016 e 2017, delle risorse per il trattamento economico accessorio del personale non dirigente di Arpae;
  - la costituzione, in via provvisoria per l'anno 2018, dei fondi di cui agli artt. 80 e 81 del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018, per tutto il personale non dirigente dell'Agenzia, con riferimento al rispetto del limite soglia costituito dai fondi contrattuali anno 2016, imposto dall'art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017;

RITENUTO INFINE

- di dare informazione alle OO.SS. di quanto disposto con il presente atto;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 127 del 22/12/2017, avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. "Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2018-2020, del Piano Investimenti 2018-2020, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2018, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2018";
- la D.D.G. n. 128 del 22/12/2017, avente ad oggetto "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2018";

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

SU PROPOSTA:

- della Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, Dott.ssa Lia Manaresi, la quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni;
- il parere favorevole del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, la Dott.ssa Federica Nadalini;

DELIBERA

1. di rideterminare, in applicazione del CCNL del comparto Sanità per il periodo 2016-2018, l'ammontare del Fondo di cui all'art. 9 del CCNL del 31/07/2009 – “Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica” come segue:
  - per l'anno 2016: da euro 3.114.614,78 ad euro 3.121.347,03 (+ euro 6.732,25, importo corrispondente agli arretrati anno 2016, liquidati a giugno 2018, a titolo di incremento fascia retributiva), così come risulta dall'Allegato A) del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
  - per l'anno 2017: da euro 3.114.614,78 ad euro 3.133.632,99 (+ euro 19.018,21, importo corrispondente agli arretrati anno 2017, liquidati a giugno 2018, a titolo di incremento fascia retributiva), così come risulta dall'Allegato A) di cui sopra;
2. di dare atto che l'ammontare complessivo dei fondi contrattuali del comparto Sanità (risorse stabili) è rideterminato in euro 6.767.362,52 per l'anno 2016 ed in euro 6.779.648,48 per l'anno 2017, importi certificati dal Collegio dei Revisori con verbale del 07/11/2018;
3. di rideterminare, in applicazione del CCNL del comparto Funzioni Locali per il periodo 2016-2018, l'ammontare del Fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente trasferito ad Arpae ex L.R. n. 13/2015 come segue:
  - per l'anno 2016: da euro 901.520,86 ad euro 903.062,32 (+ euro 1.541,46, importo corrispondente agli arretrati anno 2016, liquidati a giugno 2018, a titolo di incremento progressione economica, così come risulta dall'Allegato A) del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
  - per l'anno 2017: da euro 901.520,86 ad euro 906.104,23 (+ euro 4.583,37, importo corrispondente agli arretrati anno 2017, liquidati a giugno 2018, a titolo di incremento progressione economica), così come risulta dall'Allegato A) di cui sopra;
4. di determinare, in via provvisoria per l'anno 2018, il fondo di cui all'art. 80 CCNL

Comparto Sanità in complessivi euro 2.446.956,76 (risorse fisse, consolidate al 31/12/2017), così come risulta dall'Allegato B) del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

5. di determinare, in via provvisoria per l'anno 2018, il fondo di cui all'art. 81 CCNL Comparto Sanità in complessivi euro 5.306.491,43 (di cui euro 5.215.194,37 per risorse fisse e consolidate al 31/12/2017, euro 64.166,82 per incrementi stabili ex art. 81, comma 3 lett. a. ed euro 27.130,24 per risorse disponibili ai sensi dell'art. 16 D.L. 98/2011, conv. in L. 111/2011);
6. di dare atto che, all'importo di euro 5.306.491,43 di cui sopra, in applicazione dell'art. 81, comma 7, CCNL 21/05/2017, si somma l'importo di euro 128.295,63, corrispondente alle risorse residue dei fondi comparto Sanità anno 2017, per una disponibilità complessiva riferita al fondo ex art. 81 anno 2018 di euro 5.434.787,06;
7. di dare atto, altresì, che la costituzione dei nuovi fondi di cui agli artt. 80 e 81 CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 viene effettuata in via provvisoria, nelle more dell'adozione del DPCM attuativo dell'art. 1, comma 800 – secondo periodo – della L. n. 205/2017, delle linee di indirizzo regionali di cui all'art. 6 del nuovo CCNL e del Regolamento Arpae sugli Incentivi per le funzioni tecniche;
8. di dare atto, infine, che gli importi dei fondi contrattuali per il personale non dirigente dell'Agenzia, rideterminati per gli anni 2016 e 2017 e l'ammontare per l'anno 2018, determinato in via provvisoria, dei fondi ex artt. 80 e 81 CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018, sono stati certificati dal Collegio dei Revisori con verbale del 07/11/2018.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

ALLEGATO A)

**RIDETERMINAZIONE DEI FONDI CONTRATTUALI PER GLI ANNI 2016 E 2017 DEL PERSONALE NON DIRIGENTE, IN APPLICAZIONE DEI CCNL PER IL TRIENNIO 2016-2018**

<b>COMPARTO SANITA'</b>		
<b>FONDI ANNO 2016</b>	Art.7 CCNL 31/07/09	893.931,29
	Art.8 CCNL 31/07/09	2.752.084,20
	Art.9 CCNL 31/07/09	3.114.614,78
	<b>TOTALE</b>	<b>6.760.630,27</b>
Aumenti CCNL fasce retributive anno 2016	Importi liquidati a giugno 2018: Det. n. 541/18	6.732,25
	Fondo art. 9 ricalcolato	3.121.347,03
	<b>FONDI ANNO 2016 RIDETERMINATI</b>	<b>6.767.362,52</b>
<b>FONDI ANNO 2017</b>	Art.7 CCNL 31/07/09	893.931,29
	Art.8 CCNL 31/07/09	2.752.084,20
	Art.9 CCNL 31/07/09	3.114.614,78
	<b>TOTALE</b>	<b>6.760.630,27</b>
Aumenti CCNL fasce retributive anno 2017	Importi liquidati a giugno 2018: Det. n. 541/18	19.018,21
	Fondo art. 9 ricalcolato	3.133.632,99
	<b>FONDI ANNO 2017 RIDETERMINATI</b>	<b>6.779.648,48</b>

<b>COMPARTO ENTI LOCALI</b>	
<b>FONDO ANNO 2016 (FONDO UNICO)</b>	<b>901.520,86</b>
Aumenti CCNL progressioni economiche anno 2016	
Importi liquidati a giugno 2018 (Det. n. 541/18)	1.541,46
<b>FONDO ANNO 2016 RIDETERMINATO</b>	<b>903.062,32</b>
<b>FONDO ANNO 2017 (FONDO UNICO)</b>	<b>901.520,86</b>
Aumenti CCNL progressioni economiche anno 2017	
Importi liquidati a giugno 2018 (Det. n. 541/18)	4.583,37
<b>FONDO ANNO 2017 RIDETERMINATO</b>	<b>906.104,23</b>

**FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI – ART. 80 CCNL 21/5/2018****Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, consolidate al 31/12/2017 e certificate dal collegio dei Revisori**

**Art. 80, comma 2, lett. a) : risorse fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno (importo complessivo fondo art. 7 CCNL 31/07/2009)** **893.931,29**

**Art. 80, comma 2, lett. b): risorse dal Fondo art. 9 CCNL 31/07/2009:**

b1):risorse destinate alle indennità di funzione delle posizioni organizzative – Risorse verbale di concertazione rep. n. 219/2013	400.000,00
b1): risorse destinate alle indennità di coordinamento	52.036,71
b2): risorse destinate alla corresponsione del valore comune delle ex- indennità di qualificazione professionale	774.261,35
b3) risorse destinate alla corresponsione dell'indennità professionale specifica di cui alla Tabella C del CCNL del 5/6/2006	0,00
<b>Totale risorse dal Fondo art. 9 CCNL 31/07/2009</b>	<b>1.226.298,06</b>

**Risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015, inquadrato nel comparto Sanità dal 01/01/2018:**

Risorse destinate ai compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno	16.155,39
Risorse destinate alla retribuzione delle posizioni organizzative	142.465,98
Risorse destinate alle indennità per specifiche responsabilità	34.484,14
Risorse destinate all'indennità di comparto (quota B)	126.003,85
Risorse destinate all'indennità ex- 8 livello ad personam	7.618,05
<b>Totale risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015</b>	<b>326.727,41</b>

**TOTALE RISORSE CONSOLIDATE AL 31/12/2017 E CERTIFICATE DAL COLLEGIO DEI REVISORI: 2.446.956,76**

**Incrementi stabili, art. 80, comma 3, lettere:**

a) euro 91,00 per unità in servizio al 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019	0,00
b) risorse determinate ai sensi dell'art. 39 comma 4 lettera b) e d) e comma 8 del CCNL 7/4/1999 nel rispetto delle linee di indirizzo emanate a livello regionale (art. 6 comma 1 lettera b) e c) – Confronto Regionale)	0,00
c) Retribuzione individuale di anzianità personale cessato (quota annualizzata cessazioni anno 2018: a valere dal 2019)	0,00

**Incrementi variabili, art. 80 comma 4:**

quota trasferita, su base annuale, dal fondo Premialità e fasce (art. 81 (art. 81, comma 6, lett. d.)	0,00
---	------

**TOTALE PROVVISORIO FONDO ART. 80 anno 2018 2.446.956,76**

**Decurtazioni (Vedi riepilogo in calce)**

Decurtazioni anno 2018: rispetto limite anno 2016 – art. 80 comma 5 CCNL 21/5/2018	0,00
--	------

**TOTALE FONDO ART. 80 ANNO 2018 2.446.956,76**

**FONDO PREMIALITA' E FASCE – ART. 81 CCNL 21/5/2018****Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, consolidate al 31/12/2017 e certificate dal collegio dei Revisori**

Art. 81, comma 2, lett. a): risorse dal fondo art. 9 CCNL 31/07/2009 destinate alla fasce retributive 1.888.316,72

Art. 81, comma 2, lett. b): risorse stabili del fondo art. 8 CCNL 31/7/2009 per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali 2.752.084,20

**Risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015, inquadrato nel comparto Sanità dal 01/01/2018:**

Risorse destinate alle fasce retributive 348.856,48

Risorse stabili destinate alla produttività 207.254,68

Risorse stabili destinate al risultato delle posizioni organizzative 18.682,29

**Totale risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015 574.793,45**

**TOTALE RISORSE CONSOLIDATE AL 31/12/2017 E CERTIFICATE DAL COLLEGIO DEI REVISORI: 5.215.194,37**

**Incrementi stabili (previsione, salvo conguaglio), art. 81, comma 3, lettere :**

a) importo calcolato in rapporto al nuovo valore fasce per l'anno 2018 – previsione salvo conguaglio a consuntivo (personale storico: euro 54.592,84, personale trasferito: euro 9.573,98) 64.166,82

b) risorse determinate ai sensi dell'art. 39 comma 4 lettera b) e d) e comma 8 del CCNL 7/4/1999 nel rispetto delle linee di indirizzo emanate a livello regionale (art. 6 comma 1 lettera b e c) 0,00

**TOTALE PREVISIONE INCREMENTI STABILI 64.166,82**

**Incrementi anni precedenti:***Incrementi anno 2016:*

Incremento RIA cessazioni 2015 (quota intera meno pro rateo a incremento 2015) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001 10.751,48

Incremento RIA cessazioni 2016 (pro-rateo) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001 973,68

**Totale incrementi anno 2016 11.725,16**

*Incrementi anno 2017:*

Incremento RIA cessazioni 2016 (quota intera meno pro-rateo a incremento 2016) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001 4.621,26

Incremento RIA cessazioni 2017 (ratei non corrisposti) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001 5.342,48

Incremento RIA (ratei non corrisposti) cessazioni 2017 del personale trasferito in Arpae ai sensi della L.R. n. 13/2015 inquadrato nel CCNL Comparto Sanità dal 1/1/2018 5.432,44

**Totale incrementi anno 2017 15.396,18**

**Incrementi variabili (previsione, salvo conguaglio), art. 81, comma 4 lettere:**

a) risorse non consolidate regionali ex art. 38, c. 4, lett. b) e c. 8 del CCNL 07/04/99, come modificato dall'art. 33, c. 1 del CCNL 19/04/04, alle condizioni e con i vincoli ivi indicati, con destinazione alle finalità di cui al comma 6, lett. a) e b), nel rispetto delle linee di indirizzo che verranno emanate a livello regionale (Confronto Regionale) 0,00

b) risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 L. 449/97 (prestazioni aggiuntive: contratti sponsorizzazione, convenzione e accordo di convenzione con privati, ecc.) 0,00

c) Risorse ai sensi art. 16 DL n. 98/2011 27.130,24

d) Risorse ai sensi dell'art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 (incentivi funzioni tecniche) 0,00

e) Retribuzione individuale di anzianità personale cessato 2017 (RIA annua al netto dei ratei conteggiati tra gli incrementi anno 2017; EELL: 4.788,15; SSN: 5.292,82) 10.080,97

**TOTALE PREVISIONE INCREMENTI VARIABILI 37.211,21**

**Decurtazioni:***Decurtazioni anni precedenti:*

Decurtazione incrementi anno 2016 per rispetto limite 2015 – art. 1 c. 236 L. 208/2015 (Stabilità 2016) -11.725,16

Decurtazione incrementi anno 2017 per rispetto limite 2016 – art. 23, c. 2 D.Lgs. 75/2017) -15.396,18

**Totale decurtazioni anni 2016 e 2017 -27.121,34**

**TOTALE PROVVISORIO FONDO ART. 81 ANNO 2018 5.316.572,40**

Decurtazioni anno 2018 (VEDI RIEPILOGO IN CALCE): rispetto limite anno 2016 – art. 81 comma 5 CCNL 21/5/2018 -10.080,97

**TOTALE FONDO ART. 81 ANNO 2018 5.306.491,43**

Art. 81, comma 7: residui fondi artt. 7,8 e 9 CCNL 31/07/09 Comparto Sanità anno 2017 128.295,63

**TOTALE FONDO ART. 81 ANNO 2018, COMPRESI RESIDUI ANNO 2017 5.434.787,06**

**Verifica rispetto limite soglia anno 2016****(Art. 80, comma 5 e art. 81, comma 5 CCNL 21/05/2018; art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017; dichiarazione congiunta n. 3 CCNL 21/05/2018)**

<b>FONDO ART. 80 ANNO 2018 (CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI)</b>	<b>2.446.956,76</b>
<b>FONDO ART. 81 ANNO 2018 (PREMIALITA' E FASCE) – SENZA REDISUI ANNO 2017:</b>	<b>5.316.572,40</b>
<b>A. TOTALE FONDI ART. 80 E ART. 81 CCNL 21/05/2018 (ESCLUSI RESIDUI ANNO 2017)</b>	<b>7.763.529,16</b>
<b>B. RISORSE NON ASSOGGETTATE AL RISPETTO DEL LIMITE SOGLIA ANNO 2016</b>	
Incrementi corrispondenti ai nuovi valori delle fasce retributive per l'anno 2018 (dichiarazione congiunta n. 5)	-64.166,82
Risorse ex art. 16 DL 98/2011 (conv. In L. 111/2011)	-27.130,24
<b>TOTALE FONDI ANNO 2018 DA SOTTOPORRE A VERIFICA RISPETTO LIMITE SOGLIA ANNO 2016 (A – B)</b>	<b>7.672.232,10</b>
<b>LIMITE SOGLIA ANNO 2016 (FONDI ANNO 2016 SSN E EELL, AL NETTO INCREMENTI CCNL 2016-2018)</b>	<b>7.662.151,13</b>
	<b>DIFFERENZA DA DECURTARE 10.080,97</b>

L'IMPORTO DI EURO 10.080,97 CORRISPONDE AI RATEI DI RIA CESSATI 2017 POSTI AD INCREMENTO DEL FONDO ART. 81 ANNO 2018 E, PERTANTO VIENE DECURTATO DAGLI INCREMENTI VARIBILI DI TALE FONDO

<b>LIMITE SOGLIA ANNO 2016 (FONDI ANNO 2016 SSN E EELL, AL NETTO INCREMENTI CCNL 2016-2018)</b>	<b>7.662.151,13</b>
Incrementi corrispondenti ai nuovi valori delle fasce retributive per l'anno 2018 (dichiarazione congiunta n. 5)	64.166,82
Risorse ex art. 16 DL 98/2011 (conv. In L. 111/2011)	27.130,24
RESIDUI FONDI ART. 7, 8 E 9 CCNL 31/7/20019 Comparto Sanità – 10 ANNO 2017	128.295,63
	<b>totale fondi art. 80 e art. 81 – anno 2018 7.881.743,82</b>

N. proposta: PDEL-2018-98 del 06/11/2018

**Centro di Responsabilità: Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali**

**OGGETTO: Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Rideterminazione dell'importo dei fondi contrattuali del personale del comparto Sanità e Funzioni Locali per gli anni 2016 e 2017, a seguito della stipula dei CCNL per il triennio 2016-2018. Determinazione, in via provvisoria per l'anno 2018, per tutto il personale non dirigente di Arpae, dei fondi per il trattamento economico accessorio di cui agli artt. 80 e 81 del CCNL comparto Sanità del 21/05/2018.**

**PARERE CONTABILE**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo.

Data 08/11/2018

Il Dirigente

---